



FESTIVAL DEI DESERTI 2006

IL GRANDE MATCH

un film di
GERARDO OLIVARES

USCITA PREVISTA: 20 LUGLIO 2007

GLI ATTORI

Ahmed Alansar, Mahamadou Alzouma, Esentai Samer Khan, Khoshibai Edil Khan, Wirapitang Kaapor, Kinchiran Kaapor

I REALIZZATORI

Da un'idea di:	GERARDO OLIVARES
Sceneggiatura originale di:	CHEMA RODRIGUEZ
Suono originale di:	CARLOS DE HITA
Montaggio sonoro:	JUAN FERRO
Missaggio sonoro:	ALFONSO RAPOSO
Colonna sonora originale:	MARTIN MEISSONIER
Montaggio:	RORI SAINZ DE ROZAS
Produttori esecutivi:	MIGUEL MORALES STEFEN BEITEN NIKOLAUS WEIL
Co-produttori:	SOPHOKLES TASIOULIS ANDRE' SIKOJEV
Produttore:	JOSE' MARIA MORALES
Regia di:	GERARDO OLIVARES
Titolo originale:	LA GRAN FINAL
Lingua originale:	Dialetto Kazako (Mongolia) Tamashek (Niger) Tupi (Brasile)

1:1,85/ Dolby SRD

Durata: 80 minuti

Formato: 35mm

GRANDE MATCH

Come è possibile che i ragazzi che vivono negli angoli più sperduti delle steppe della Mongolia sappiano chi è Ronaldo? *IL GRANDE MATCH* è una commedia composta da tre storie parallele che raccontano i problemi e le difficoltà di un gruppo di uomini accomunati da due cose: il fatto di vivere nelle regioni più remote del nostro pianeta e la determinazione incrollabile per riuscire a vedere la finale dei campionati del mondo di calcio del 2002, disputatisi in Giappone e Corea, tra Germania e Brasile.

Una famiglia di nomadi della Mongolia, una carovana di Tuareg del Sahara e un gruppo di Indio dell'Amazzonia sono i protagonisti della nostra storia. Vivono tutti a centinaia di chilometri dal televisore più vicino, dal quale poter seguire il mitico incontro di calcio, e di conseguenza per poterlo raggiungere devono affrontare ogni tipo di difficoltà. Ciononostante, tutti questi uomini dimostreranno di possedere le risorse necessarie e la volontà per realizzare il loro sogno.

In un mondo in cui l'accesso alle informazioni è un fatto ormai certo ed acquisito è possibile assistere a qualunque evento di rilevanza globale comodamente sdraiati sul proprio divano. Ma cosa succede nei luoghi più isolati e remoti della Terra? La gente vive all'oscuro di ciò che succede nel resto del mondo? Oppure, ha ugualmente accesso alle informazioni? Non è facile avere un televisore, un generatore di corrente o un'antenna parabolica in luoghi come quelli. Nonostante questo, quelle persone sono al corrente di tutto ciò che succede nel mondo attuale, soprattutto per quanto attiene ai loro idoli sportivi. Ma come fanno a sapere tutto di loro e a seguire le loro gesta? Nei modi più incredibili e sorprendenti. Ed è questo ciò che *IL GRANDE MATCH* tenta di scoprire e di raccontare: le difficoltà di un gruppo di uomini che vivono isolati negli angoli più sperduti del pianeta decisi però a fare qualunque cosa pur di seguire la finale dei Campionati del Mondo.

LA GENESI DEL FILM

Tutto è iniziato con un viaggio in Mongolia. Era il novembre del 2001 e stavo facendo i sopralluoghi per girare un documentario. Mentre mi trovavo sulla catena montuosa degli Altai, mi sono imbattuto in una carovana di nomadi e ho notato, sul dorso di uno dei loro cavalli, un vecchio televisore legato sulla sella. Incuriosito ho chiesto loro dove fossero diretti e quello che sembrava essere il loro capo, mi ha risposto: "Andiamo all'albero di ferro." Mi sono chiesto cosa mai potesse avere di tanto speciale un albero da attirare un'intera carovana di Mongoli e spingerli ad attraversare la steppa.

"Non è un vero albero", continuò il capo. "E' un pezzo di ferro abbandonato dai soldati che veniva usato come antenna. C'è la finale della coppa del mondo."

La Finale dei Campionati Mondiali di Calcio.

Nel corso dei miei viaggi in Niger, Mongolia e nella giungla amazzonica, mi sono imbattuto in persone che vivevano totalmente isolate dalla civiltà, nella giungla più profonda o in mezzo al deserto, e che praticavano la caccia con l'aquila, ma che sapevano perfettamente chi fosse Ronaldo, con quale numero giocasse e in che maniera Zidane avesse segnato la sua ultima rete.

Ed è così che mi è venuta l'idea di realizzare questo film, con il quale desideravo raccontare le avventure di persone che vivono in luoghi sperduti ed isolati ma che condividono una stessa grande passione: quella per il calcio. Persone che cambiano la propria vita e che sono capaci di percorrere centinaia di chilometri pur di vedere una partita in televisione.

Persone che sognano di vedere il Grande Match.

Gerardo Olivares

GERARDO OLIVARES

Gerardo Olivares realizza documentari di argomento naturalistico, culturale e antropologico dal 1991, in collaborazione con Canal+ e TVE. I suoi documentari sono stati venduti e trasmessi in tutto il mondo (da Discovery Channel, National Geographic, solo per citarne alcuni). Il suo ultimo documentario, intitolato "Caravana" è stato prodotto dalla società di Pedro Almodovar, El Deseo.

WANDA FILMS

WANDA FILMS è stata fondata da José Maria Morales e Miguel Morales nel 1992 ed è specializzata nella produzione e distribuzione di film indipendenti europei e latino americani. La WANDA ha distribuito più di 100 film tra i quali le opere di Krzysztof Kieslowski, Roman Polanski, Claude Chabrol, Wong Kar-Wai, Wolfgang Becher; la società ha prodotto più di 30 lungometraggi diretti da registi quali Fernando Pérez ("Suite Habana"; "Madrigal"); Arturo Ripstein ("Profondo Carmesi"; "Así es la vida"); Lucrecia Martel ("La Cienaga") Carlos Sorin ("Historias Minimas", "Bombon-El Perro"); Costa Gravas ("Il cacciatore di teste"); Daniel Barman ("El abrazo partido", "Derecho de familia"); Sigfrid Monléon ("La Bicicletta").

GREENLIGHT MEDIA

Greenlight Media AG, un'importante società di produzione e distribuzione tedesca, si occupa degli aspetti finanziari, produttivi e distributivi di film di qualità. La sua missione è quella di produrre e distribuire film di intrattenimento e di grande qualità al pubblico di tutto il mondo. Fondata nel 1993, la Greenlight Media è decollata con il passo giusto con la serie televisiva di grande successo "SimsalaGrimm", distribuita in più di 120 territori e che è diventata il programma televisivo tedesco più importato della storia. Successivamente, "Deep Blue", una co-produzione del 2003 tra Greenlight Media e BBC Worldwide per la Event Documentary, è stato il film tedesco che ha riscosso il maggior successo all'estero del 2004.